



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 132

ORIGINALE

OGGETTO: Adozione del Piano Economico Finanziario 2026-2029 e determinazione della tariffa di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2026.

Il Giorno 21/07/2026 alle ore 17:30

in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita nella solita sala delle Adunanze

LA GIUNTA MUNICIPALE

composta dai signori:

1) DALFOVO MICHELE	Sindaco	Presente
2) MARTINATTI SARA	Vicesindaco	Assente
3) CALLIARI ALESSANDRO	Assessore	Presente
4) GASPERETTI BRUNO	Assessore	Presente
5) KAISERMANN ALESSIO	Assessore	Presente
6) MERLO NICOLA	Assessore	Presente

Assiste il Vicesegretario Generale Marika Angeli.

Il Sindaco e il Vicesegretario Generale attestano che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto dell'art. 51 bis del Codice degli Enti Locali e del Disciplinare per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale approvato con deliberazione n. 1 del 03.01.2023.

Il Sindaco, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Adozione del Piano Economico Finanziario 2026-2029 e determinazione della tariffa di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2026.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

il Comune di Mezzolombardo, che gestiva il servizio a rete del ciclo dei rifiuti per il tramite dell'azienda consortile ASIA, con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 dell'8.10.2025, ha approvato la trasformazione del consorzio in società a responsabilità limitata denominata Azienda Servizi Integrati Ambientali Trentino srl, in breve ASIA TRENTINO srl. Con il medesimo provvedimento è stato confermato il Piano strategico Industriale ed il Piano Economico Finanziario di affidamento 2026/2038 della società.

Quindi, dall'01.01.2026, il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'ambito tariffario è l'azienda ASIA TRENTINO SRL. La gestione è affidata secondo il modello *in-house providing* fino al 31.12.2038.

Il finanziamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti nel Comune di Mezzolombardo è svolto seguendo le disposizioni di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27.12.2013, che consentono ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, di applicare una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI. Con successive deliberazioni consiliari di approvazione del regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, il Comune di Mezzolombardo ha scelto di applicare sul proprio territorio comunale la cosiddetta tariffa puntuale.

A partire dal 1° gennaio 2020 trova applicazione sul territorio provinciale la disciplina statale vigente in materia di tariffa relativa alla raccolta differenziata dei rifiuti. Le disposizioni normative nazionali sono costituite:

- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha infatti attribuito a tale Autorità specifiche competenze in materia di rifiuti urbani a partire dal 2018;
- dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 aprile 2017 recante "criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati." Tale Decreto è stato emanato in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 667 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) con la quale è istituita la tassa sui rifiuti - TA.RI. (art. 1, comma 639), nonché la tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TA.RI. (art. 1, comma 668);
- dal Decreto Legislativo 26 settembre 2020, n° 116, che in recepimento delle direttive europee in materia, modifica la parte del D.Lgs. n.152/2006 (Testo Unico Ambientale) dedicata alle norme generali sui rifiuti e imballaggi, prevedendo una nuova classificazione dei rifiuti (urbani, speciali, pericolosi e non pericolosi) e cancellando i rifiuti assimilati agli urbani.

Tali disposizioni normative nazionali vanno ad affiancarsi ad altre disposizioni normative attualmente applicate e che continueranno ad applicarsi, costituite:

- dalla Legge 7 dicembre 2013, n. 147, sopra indicata per le parti vigenti;
- dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani).

Con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) definendo i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti del servizio e per la determinazione delle entrate tariffarie.

Successivamente con la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 che si contraddistingue, rispetto al precedente, dalla sua valenza pluriennale, abbracciando l'intero secondo periodo regolatorio 2022-2025, con la previsione di un aggiornamento a cadenza biennale ed una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente.

Al fine di dare piena applicazione alle disposizioni introdotte con le citate deliberazioni dell'autorità, con deliberazione n. 21 di data 4.08.2020, il Consiglio Comunale ha approvato un nuovo regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, poi modificato con deliberazioni n. 16 del 28.06.2021, n. 7 del 27.04.2022 e n. 9 del 29.04.2023.

Con la deliberazione n. 397/2025/R/RIF del 05 agosto 2025 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha approvato il metodo tariffario rifiuti MTR-3 per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, definendo criteri di riconoscimento dei costi, limiti alla crescita tariffaria, componenti perequative e regole di validazione dei PEF. Con successiva determina n. 1/2025-DTAC, ARERA dà ufficialmente avvio al nuovo periodo regolatorio 2026-2029, approvando gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e il tool MTR-3 2026-2029, in attuazione della deliberazione 397/2025/R/RIF;

L'articolo 7 della citata deliberazione 397/2025 prevede che:

- ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente;
- il piano economico finanziario sia soggetto ad aggiornamento biennale e sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;
- l'attività di validazione consista nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario, nonché del rispetto della metodologia prevista dalla delibera n. 397/2025/R/RIF e relativo allegato; la validazione deve essere svolta da organismi dotati di profili di terzietà rispetto al gestore;
- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente, assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del Piano Economico Finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

Con la delibera 480/2025/R/rif del 04 novembre 2025, al punto 1.1, A.R.E.R.A ha determinato il tasso di inflazione programmata, pari a 1,9 % per l'intero periodo regolatorio, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti.

Il Piano Economico Finanziario 2026 – 2029 deve essere coordinato con quanto disposto dalla deliberazione n.15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022 recante la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani". Il provvedimento adotta il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)", prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica per tutte le gestioni, al fine di garantire prestazioni minime omogenee sull'intero territorio nazionale, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni. Prevede inoltre che l'Ente territorialmente competente determini gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento

della gestione nella matrice degli schemi regolatori sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i, che deve essere in ogni caso garantito.

Con deliberazione n. 6 del 27.04.2022 il Consiglio Comunale ha adottato lo SCHEMA I della matrice degli schemi regolatori di cui all'art.3 comma 1 del TQRIF, che definisce gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ASIA Trentino srl.

Con deliberazione giuntale n. 139 di data 19 maggio 2026, il Comune di Lavis ha dato incarico ai revisori dei conti di Aldeno, Vallelaghi e Mezzocorona, Lavis e Madruzzo, anche per delega di altri enti, della validazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029.

Con note prot. 7669 del 2.07.2026, prot. 8343 di data 17.07.2026 e n. 8386 del 20.07.2026, ASIA Trentino srl ha trasmesso al Comune di Mezzolombardo il piano economico finanziario P.E.F. 2026–2029, la relazione di accompagnamento, la dichiarazione di veridicità e la relazione di validazione del PEF 2026-2029 sottoscritta in data 16 luglio 2026 dalla terna dei revisori dei conti dott.ssa Cristina Odorizzi, dott. Mauro Angeli e dott.ssa Sonia Valorzi.

Il piano economico finanziario PEF 2026-2029, evidenzia un costo complessivo del servizio per l'annualità 2026 pari ad € 1.197.977,00.=, ripartito tra € 683.495,51.= di costi fissi ed € 514.481,24.= di costi variabili. Risulta che:

- i costi fissi sono ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche rispettivamente in Euro 430.602,17.= ed in Euro 252.893,34.=
- i costi variabili sono ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche e si suddividono nelle seguente quote:
 - quota consumi utenze domestiche: Euro 226.886,23.=;
 - quota servizi utenze domestiche: Euro 97.236,95.=
 - quota consumi utenze non domestiche: Euro 133.250,64.=;
 - quota servizi utenze non domestiche: Euro 57.107,42.=.

Sulla base della predetta ripartizione dei costi sono state determinate le tariffe per le utenze domestiche e per quelle non domestiche, secondo quanto riportato nel listino elaborato da ASIA Trentino srl.

Alla luce dell'aumento generale dei costi totali del 5,37% rispetto al 2025, nel dettaglio, si registra un aumento dei costi fissi pari al 19,63%, e una diminuzione dei costi variabili (sia quota aggiuntiva che quota consumi) pari al 9,04%. La tariffa elaborata sulla base del PEF fa registrare un aumento medio della quota fissa e della quota servizi del 6,8%. Rimane invece pressoché invariato il costo a litro, che è stato definito in Euro 0,1150.=, facendo registrare una lieve diminuzione rispetto al 2025.

Riguardo alle agevolazioni e sostituzioni tariffarie per le quali il regolamento demanda alla delibera di adozione del piano finanziario la quantificazione annua, si fanno le seguenti considerazioni:

- si propone la conferma anche per l'anno 2026 della riduzione della quota fissa per le utenze praticanti il compostaggio domestico dei rifiuti organici, in considerazione del risparmio generato da questa pratica - **comma 1 dell'art. 16 del Regolamento;**
- si propone la conferma della sostituzione parziale del Comune, nella percentuale del 50%, nel pagamento della quota consumi della tariffa per le persone, residenti nel Comune di Mezzolombardo, che a causa di malattia, handicap o altre cause, producano elevate quantità di ausili per l'incontinenza (rifiuti indifferenziati come pannoloni) o altri dispositivi medici che comportano smaltimenti frequenti. (**comma 2, lett. b) dell'art. 18 del Regolamento;**)
- si propone la conferma della sostituzione parziale del Comune, nella percentuale del 50%, nel pagamento della quota consumi della tariffa a favore dei nuclei familiari ove vi sia la presenza di un bambino di età inferiore ai ventiquattro mesi. Per ogni ulteriore bambino la percentuale di

riduzione è aumentata del 20% fino ad un massimo del 90% di riduzione. In caso di gemelli, la percentuale di riduzione è applicata fino all'età di trentasei mesi (**comma 2, lett. d) dell'art. 18 del Regolamento**);

- si propone la conferma della sostituzione parziale del Comune, nella percentuale del 50%, nel pagamento della quota consumi della tariffa, limitatamente al periodo in cui gli utenti sono stati posti in quarantena per motivi sanitari debitamente certificati - (**comma 2, lett. e) dell'art. 18 del Regolamento**);
- si propone di prevedere gli incentivi stabiliti dall'Ente gestore previsti per il conferimento dei rifiuti differenziati presso il C.R. e presso le isole ecologiche dotate di press-container (**art. 19 del Regolamento**);
- si propone di confermare la misura di riduzione totale o parziale della quota variabile della tariffa per l'avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche (**art. 15 bis del Regolamento**).

Relativamente ai servizi-extratarriffa di cui all'art. 22 del Regolamento comunale, che prevede la possibilità per l'ente gestore di fornire servizi complementare ed integrativi rispetto a quelli ordinari coperti dalla tariffa, viene proposta l'approvazione del "Listino servizi urbani dall'1.05.2026 – 30.04.2027", formulato e trasmesso da ASIA Trentino srl con la nota prot. 8352 del 17.07.2026.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si rende pertanto necessario adottare il Piano Economico Finanziario 2026-2029 ed approvare le tariffe rifiuti per l'anno 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

ASCOLTATA la relazione sopra premessa;

DATO ATTO che al Comune compete la funzione di Ente territorialmente competente;

VISTA la deliberazione ARERA n° 397/2025/R/Rif del 5.08.2025, che approva il metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;

VISTA la determina n. 1/2025-DTAC, in attuazione della deliberazione 397/2025/R/RIF;

PRESO ATTO che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del già citato Regolamento comunale e Piano Finanziario 2026-2029, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità;

VISTO dunque il PEF 2026-2029 allegato alla presente deliberazione, di cui è parte integrante, costituito da:

- il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario quadriennale 2026-2029, di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025;
- la relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025;
- la dichiarazione di veridicità all'Allegato 3 della determina 1/DTAC/2025.

VISTA la relazione di validazione del PEF, periodo regolatorio 2026-2029, di cui all'art. 30 dell'Allegato A) alla deliberazione ARERA n. 397/205/R/RIF sottoscritta dalla terna dei revisori in data 16.07.2026, ed inviata con nota registrata al protocollo n. 8343 del 17.07.2026;

VERIFICATO il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-3 per tutti gli anni del periodo regolatorio, così come illustrato nella relazione di accompagnamento di cui all'allegato 2 della determina n. 1/DTAC/2025;

PRESA VISIONE del listino tariffa 2026, del listino servizi urbani extra-tariffa proposta da ASIA TRENTINO srl e della proposta delle misure di riduzione/sostituzione tariffarie elencate in premessa;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva (TARIP), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 21 del 04.08.2020 e modificato con deliberazioni di Consiglio comunale n° 16 dd. 28.06.2021, n° 7 dd. 27.04.2022 e n° 9 dd. 29.04.2023;

RICHIAMATE INFINE la deliberazione n. 6 del 27.04.2022 il Consiglio Comunale ha adottato lo SCHEMA I della matrice degli schemi regolatori di cui all'art.3 comma 1 del TQRIF e la delibera di Giunta n° 144 dd. 13.08.2024, che approva lo schema di contratto di servizio tra il Comune di Mezzolombardo e A.S.I.A;

VISTO il Bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 29.12.2025 e l'allegata nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (DUP), che, in relazione alla tariffa rifiuti, introduce le linee guida 2026-2029, illustrando le principali novità contenute nel nuovo metodo MTR-3, e gli obiettivi del gestore per la durata del PEF;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 677, della Legge n. 199/2025, che ha disposto lo slittamento al 31 luglio del termine per l'approvazione del PEF TARI, delle tariffe e delle modifiche regolamentari. Nello specifico, la norma modifica l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta comunale n. 3, dd. 13.01.2026, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2026-2028 e n. 54, del 30.3.2026, con la quale è stato approvato il P.I.A.O relativo alle annualità 2026-2028;

ACCERTATA in particolare - in attuazione dell'articolo 27, comma 4, dello Statuto comunale nonché del combinato disposto dagli articoli 5 (comma 1) e 6 (comma 2) del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 - la competenza della Giunta ad assumere il presente atto, così come specificato nella Parte generale del P.I.A.O. annualità 2026 – 2028 (Attribuzione della Giunta comunale, pag. 32, 33, 34), approvato con da ultimo con deliberazione giuntale nr 54 del 30 marzo 2026;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

VISTA la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTE le risultanze dell'istruttoria, contenute nell'attestazione sottoscritta dal Collaboratore amministrativo Donatella Luzzi, depositata agli atti;

VISTI i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
Firmato digitalmente: La Responsabile del Servizio Programmazione e Finanze dott.ssa Eleonora Franzoi;
- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art.4, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017, attestando altresì la

copertura finanziaria.

Firmato digitalmente: La Responsabile del Servizio Programmazione e Finanze dott.ssa Eleonora Franzoi;

VISTO lo Statuto comunale;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente dovendo rispettare il termine di approvazione dei provvedimenti TARIP, ex art. 3, comma 5quinquies, del D.L. n.228/2021 e art. 1, comma 677 della L. 199/2025, che ha disposto lo slittamento del termine al 31.07.2026,

D E L I B E R A

1. di adottare, per quanto esposto in premessa, il piano economico finanziario 2026-2029 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo regolatorio 2026-2029, ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), corredato dal parere di validazione dei revisori, dalla relazione di accompagnamento al PEF, dalla dichiarazione di veridicità, che vengono allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, per quanto esposto in premessa, le tariffe rifiuti relative all'anno 2026 come individuate nel prospetto che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il listino servizi urbani anno 2026, proposto da ASIA TRENTINO srl per il periodo 01.05.2026 – 30.04.2027, che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di determinare, ai sensi **dell'articolo 19** del Regolamento TARIP, l'ammontare degli incentivi economici nella forma di riduzione tariffaria da detrarsi entro il limite della parte variabile della tariffa (quota consumi e quota servizi), per i conferimenti presso il C.R. e presso le isole ecologiche dotate di press-container, nelle seguenti misure:

Voce di incentivo	Importo €/Kg.	Limiti
Carta e cartone press container CR h24	0,08.=	Puliti, inferiore a 10 Kg a conferimento.
Imballaggi leggeri (imballaggi in plastica, in alluminio, in ferro e in tetrapack) CR h24	0,08.=	Puliti, inferiori a 5 Kg a conferimento
Imballaggi misti o in sola plastica (solo presso il CR dotati di metodi di rilevamento automatizzati o semiautomatici)	0,08.=	
Imballaggi in vetro (solo presso i CR dotati di metodi di rilevamento automatizzati o semiautomatici)	0,03.=	
Imballaggi in cartone (solo presso i CR dotati di container del cartone e metodi di rilevamento automatizzati o semiautomatici)	0,04.=	
Materiali ferrosi (solo presso i CR dotati di metodi di rilevamento automatizzati o semiautomatici)	0,04.=	

5. di determinare le agevolazioni previste **dall'articolo 16** del regolamento TARIP (da detrarsi dalla parte fissa della tariffa), nel modo seguente:
 - comma 1, lett.a): compostaggio della frazione organica effettuato dalle utenze domestiche:

descrizione	importo unitario
<i>Componenti 1</i>	€ 15,00
<i>Componenti 2</i>	€ 28,00
<i>Componenti 3</i>	€ 33,00
<i>Componenti 4</i>	€ 38,00
<i>Componenti 5</i>	€ 47,00
<i>Componenti 6 o più</i>	€ 51,00
<i>Non residenti - componenti 1</i>	€ 15,00
<i>Non residenti - componenti 2</i>	€ 28,00
<i>Non residenti - componenti 3</i>	€ 33,00
<i>Non residenti - componenti 4</i>	€ 38,00

6. di determinare ai sensi **dell'articolo 18, comma 2**, del regolamento TARIP, l'ammontare della sostituzione da parte del Comune al pagamento della quota consumi, nel modo seguente:
lett. b): sostituzione parziale del Comune, nella percentuale del 50%, nel pagamento della quota consumi della tariffa per le persone, residenti nel Comune di Mezzolombardo, che a causa di malattia, handicap o altre cause, producano elevate quantità di ausili per l'incontinenza (rifiuti indifferenziati come pannoloni) o altri dispositivi medici che comportano smaltimenti frequenti;
lett. d): sostituzione parziale del Comune, nella percentuale del 50%, nel pagamento della quota consumi della tariffa a favore dei nuclei familiari ove vi sia la presenza di un bambino di età inferiore ai ventiquattro mesi. Per ogni ulteriore bambino la percentuale di riduzione è aumentata del 20% fino ad un massimo del 90% di riduzione. In caso di gemelli, la percentuale di riduzione è applicata fino all'età di trentasei mesi;
lett. e): sostituzione parziale del Comune, nella percentuale del 50%, nel pagamento della quota consumi della tariffa, limitatamente al periodo in cui gli utenti sono stati posti in quarantena per motivi sanitari debitamente certificati;
7. di determinare, **ai sensi dell'art. 15 bis** del Regolamento TARIP, la seguente riduzione totale o parziale della quota servizi della parte variabile della tariffa per l'avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche:

Riduzione totale o parziale della quota variabile della tariffa per l'avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche	unità misura	importo unitario
Quota Consumi secco indifferenziato/ingombrante	€ litro/Kg.	Tariffa dovuta in base agli effettivi svuotamenti
Quota servizi per frazione organica da cucine e mense	Quota servizi	- 20%
Quota servizi per frazione carta e cartone	Quota servizi	- 20%
Quota servizi per imballaggi in plastica (accordo ANCI CONAI)	Quota servizi	- 20%
Quota servizi imballaggi in vetro	Quota servizi	- 20%
Quota servizi rifiuti al CR esclusi organico, secco ind/ing. carta e cartone, imb. in plastica e vetro	Quota servizi	- 20%

8. di impegnare la spesa prevista per la copertura delle agevolazioni di cui all'art. 18, comma 2, del Regolamento TARIP, prevista in Euro 14.500,00=, al capitolo 9563-399 del bilancio di previsione in corso, secondo il seguente cronoprogramma della spesa:

ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'	IMPORTO
2026	Euro 14.500,00.=

9. di dare atto che le presenti tariffe trovano applicazione a decorrere dall'01.01.2026;
10. di dare comunicazione, a cura dell'Ufficio Tributi, del presente provvedimento all'ente gestore ASIA TRENTINO srl;
11. di trasmettere a cura dell'Ufficio Tributi la presente deliberazione ad ARERA entro 60 giorni dalla adozione ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della determinazione dell'Autorità n. 397/2025;
12. di dare comunicazione, a cura dell'Ufficio Tributi, del presente provvedimento sul sito web istituzionale del Comune - sezione trasparenza rifiuti;
13. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
14. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
15. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

DL

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Michele Dalfovo

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO
Marika Angeli

f.to digitalmente